



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. 58 del Registro, Data 01-08-2011.

OGGETTO:	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E LA DETERMINAZIONE DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE E DEI BENEFIT PER IL RIEQUILIBRIO TERRITORIALE.
-----------------	---

Immediatamente Esecutiva

Difensore civico

Non soggetta a controllo

L'anno duemilaundici, il **giorno** uno del **mese** di agosto alle **ore** 19:00 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune.

In **sessione** Ordinaria, su Ordinaria **convocazione**, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano **presenti**:

BUONAFEDE YURI	P	LOMBARDO GIUSEPPE	P
BIAMONTE ALESSANDRO	P	GIANNETTO MASSIMO	P
MENESELLO GIUSEPPE	A	BOSCARINO SEBASTIANO	P
CARDILLO BIAGIO	A	GIANNI LUCIANO	P
MARSALA FRANCESCA	P	CAVARRA ANTONINO	P
BURGIO SALVATORE	P	CROCILLA' GIUSEPPE	P
SALAMONE VINCENZO	P	COPPA SANTO	P
CANDELARGIU MARCO	A	MAROTTA PAOLO	P
LIMERI BRUNO	P	LOMBARDO SEBASTIANO	P
VALENTI ORAZIO	P	PALADINO PROSPERINA	A

Presenti 16, Assenti 4

Risultato **legale** il numero degli intervenuti, assume la **Presidenza**, il **PRESIDENTE** *ee*, Sig. **VALENTI ORAZIO**,
Assiste il **VICE SEGRETARIO GENERALE**, dott. **PRIVITERA MARIO**,

Nominati scrutatori i sigg.

PALADINO PROSPERINA

La seduta è Pubblica

Oggetto: Regolamento comunale per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e la determinazione delle misure di compensazione e dei benefit per il riequilibrio territoriale.
(Proposta n. 48 del 30/06/2011)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
SETTORE VIII - URBANISTICA
IL DIRIGENTE**

PREMESSO che nel corso degli ultimi anni varie aziende del settore hanno fatto istanza per la realizzazione nel territorio comunale di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili di diverse potenze e che a fronte di tali interventi questo Comune ha chiesto loro di attivarsi per la messa a disposizione dell'ente delle cosiddette misure di compensazione ambientali;

CHE tali misure, come da delibere consiliari agli atti dell'ufficio, in mancanza di una precisa norma regolamentare dell'ente, sono state di volta in volta stabilite confrontando impianti assentiti con analoghe potenze o localizzazione territoriale;

RITENUTO necessario ed indifferibile disciplinare a livello comunale la complessa questione relativa alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, affinché l'imprenditoria del settore possa essere preventivamente messa a conoscenza delle norme introdotte localmente per il governo del territorio;

VISTO il «*Regolamento comunale per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e la determinazione delle misure di compensazione e dei benefit per il riequilibrio territoriale*» all'uopo predisposto ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che il punto 7 della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa all'approvazione del Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.), e l'art. 1, comma 5, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, prevede a carico dei soggetti attuatori di mettere a disposizione le risorse necessarie per eseguire misure di compensazione, con onere finanziario a loro integrale carico;

CHE le misure di compensazione previste nel regolamento in questione sono variamente articolate sia in funzione della potenza di picco dell'impianto da realizzare, sia in funzione della localizzazione urbanistica della loro area di sedime;

PRESO ATTO che detto regolamento riporta in allegato anche lo schema di convenzione tipo che di volta in volta i promotori dovranno sottoscrivere con questo Ente per quantificare l'ammontare delle misure di compensazione ambientali e la relativa tempistica di attuazione;

ACCERTATO che la giunta municipale ha già condiviso il regolamento in oggetto, giusta delibera n. 185 del 10/06/2011, dando mandato al dirigente di inoltrare la relativa proposta al consiglio comunale per la conclusiva approvazione di competenza

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.EE.LL. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

PROPONE

per le motivazioni di cui infra

- 1) **LE PREMESSE** fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** l'allegato «*Regolamento comunale per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e la determinazione delle misure di compensazione e dei benefit per il riequilibrio territoriale*»;

PARERI ED ATTESTAZIONI

espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. 48 /91, integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000

In ordine alla **regolarità tecnica** si esprime parere **FAVOREVOLE**

Priolo Gargallo, li

Il Responsabile del Procedimento

//

.....

Il Dirigente dell'8° Settore

(Arch. Vincenzo Miconi)

.....

In ordine alla **regolarità contabile**, se e in quanto l'atto comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, si esprime parere**FAVOREVOLE**

Priolo Gargallo, li

Il Responsabile del 3° Settore

(dott.ssa Vincenza Ceraulo)

Per l'**impegno di spesa** si attesta, ai sensi dell'art. 55 Legge 142/90, recepito con L.R. 48/91, art. 1, lett. i, la **copertura finanziaria** essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Priolo Gargallo, li

Il Responsabile del 3° Settore

(dott.ssa Vincenza Ceraulo)

11° SETTORE: STAFF SEGRETARIO GENERALE/UFFICIO ORGANI ISTITUZIONALI.

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E LA DETERMINAZIONE DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE E DEI BENEFIT PER IL RIEQUILIBRIO TERRITORIALE.

Il Presidente invita il CC a trattare la **proposta avente ad oggetto: Regolamento Comunale per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e la determinazione delle misure di compensazione e dei benefit per il riequilibrio territoriale**, come istruita dall'Ufficio competente, e che riporta il parere della Commissione Consiliare competente per materia.

Chiede ed ottiene la parola il Vicepresidente CC Gianni, il quale invita l'Amministrazione Comunale a destinare i fondi delle compensazioni a favore dei disoccupati, dei giovani, estendendo i campi di intervento, non limitandosi all'elenco riportato nel regolamento ad oggetto.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco Rizza, il quale sottolinea che la richiesta del Vicepresidente CC è dettata dal buon senso, e nulla toglie che in sede di Giunta Municipale si possa seguire questa linea nella destinazione dei fondi derivati dalle compensazioni.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Crocillà, il quale ricorda al civico consesso che in sede di Commissione "Bilancio, Finanze e programmazione" aveva proposto un emendamento per destinare i fondi delle compensazioni nell'ambito sociale, invece, alla luce del regolamento ad oggetto, la decisione finale sarà compiuta interamente dalla Giunta Municipale.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco Rizza, il quale rivolgendosi al consigliere Crocillà afferma che per non essere stato approvato il suo emendamento in Commissione "Bilancio, Finanze e programmazione", sicuramente ciò da lui proposto era già previsto nell'art. 7 del regolamento ad oggetto.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Crocillà, il quale da lettura di un emendamento (Allegato A).

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Biamonte, il quale lancia la possibilità di formulare un emendamento unico.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco Rizza, il quale chiarisce che comunque l'Amministrazione Comunale valuterà, in base alle necessità, ogni volta dove andare a destinare i fondi che percepirà dalle compensazioni.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Crocillà, il quale spiega il motivo della proposta di emendamento, visto che molto spesso, a suo dire, i fondi vengono impegnati per scopi diversi dagli originari. Invece, approvando l'emendamento proposto, si creerebbe apposito impegno per l'Amministrazione Comunale circa la destinazione dei fondi percepite dalle compensazioni.

Esce dall'aula il Vicepresidente CC Gianni. Il numero dei consiglieri comunali presenti in aula è: 15/20.

Nessuno altro richiedendo la parola il Presidente CC passa alla votazione **dell' emendamento (Allegato A)**, del consigliere **Crocillà**.

Esperita la votazione **per alzata (contrario) e seduta (favorevole)**, si ottiene il seguente risultato:

⇒ FAVOREVOLI 3	⇒ CONTRARI 12 (BUONAFEDE, BURGIO, SALAMONE, LIMERI, VALENTI, LOMBARDO G, GIANNETTO, BOSCARINO, CAVARRA, COPPA, MAROTTA LOMBARDO S)	E
----------------	---	---

L'emendamento (Allegato A), del consigliere **Crocillà**, si intende pertanto **RESPINTO**.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Cavarra, il quale propone n. 2 (DUE) EMENDAMENTI, di cui ne da lettura (Allegato B).

Entra in aula il Vicepresidente CC **Gianni**. Il numero dei consiglieri comunali presenti in aula è: **16/20**.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Biamonte, il quale si dichiara parzialmente favorevole agli emendamenti presentati dal consigliere Cavarra, ma anticipa che voterà comunque contrario.

Nessun altro richiedendo la parola il Presidente CC propone la votazione **dell'emendamento n.1 (Allegato B1)**, del consigliere **Cavarra**.

Esperita la votazione **per alzata (contrario) e seduta (favorevole)**, si ottiene il seguente risultato:

⇒ FAVOREVOLI 12	⇒ CONTRARI 3 (BIAMONTE, MARSALA E CROCILLÀ) ⇒ ASTENUTO 1 (GIANNI)	E
-----------------	--	---

L'emendamento n. 1 (Allegato B1), del consigliere **Cavarra**, si intende pertanto **approvato**.

Nessuno altro richiedendo la parola il Presidente CC passa alla votazione **dell'emendamento n.2 (Allegato B2)**, del consigliere **Cavarra**.

Esperita la votazione **per alzata (contrario) e seduta (favorevole)**, si ottiene il seguente risultato:

⇒ FAVOREVOLI 12	⇒ CONTRARI 3 (BIAMONTE, MARSALA E CROCILLÀ) ⇒ ASTENUTO 1 (GIANNI)	E
-----------------	--	---

L'emendamento n. 2 (Allegato B2), del consigliere **Cavarra**, si intende pertanto **approvato**.

Nessuno altro richiedendo la parola il Presidente CC passa alla votazione **della proposta dell'atto ad oggetto: Regolamento Comunale per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e la determinazione delle misure di compensazione e dei benefit per il riequilibrio territoriale, come emendato**.

Esperita la votazione **per alzata (contrario) e seduta (favorevole)**, si ottiene il seguente risultato:

⇒ FAVOREVOLI 12	⇒ CONTRARI 3 (BIAMONTE, MARSALA E CROCILLÀ) ⇒ ASTENUTO 1 (GIANNI)	E
-----------------	--	---

L'atto ad oggetto, così come **emendato**, si intende pertanto **approvato**.

Pertanto,

IL CONSIGLIO

VISTO il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.R.EE.LL. e relativo Regolamento di esecuzione;

VISTA la **proposta dell'atto ad oggetto: Regolamento Comunale per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e la determinazione delle misure di compensazione e dei benefit per il riequilibrio territoriale**, come istruita dall'Ufficio competente;

VISTO la **proposta di emendamento (Allegato A)**, del consigliere **Crocillà**;

VISTO la **proposta di emendamento n.1 (Allegato B)**, del consigliere **Cavarra**;

VISTO la **proposta di emendamento n.2 (Allegato B)**, del consigliere **Cavarra**;

PRESO ATTO dei superiori interventi;

PRESO ATTO dell'esito delle votazioni come sopra riportate.

DELIBERA

1. La **PREMESSA** forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di **RESPINGERE** la **proposta di emendamento (Allegato A)**, del consigliere **Crocillà**.
3. Di **APPROVARE** la **proposta di emendamento n.1 (Allegato B)**, del consigliere **Cavarra**.
4. Di **APPROVARE** la **proposta di emendamento n.2 (Allegato B)**, del consigliere **Cavarra**.
5. Di **APPROVARE** la **proposta dell'atto ad oggetto: Regolamento Comunale per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e la determinazione delle misure di compensazione e dei benefit per il riequilibrio territoriale**, così come **emendato in virtù dei punti n. 3. e 4.**

DEL CHE IL PRESENTE VERBALE.

PRIOLO GARGALLO, 01.08.2011

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to VALENTI ORAZIO

Il Consigliere Anziano
F.to BUONAFEDE YURI

*IL VICE SEGRETARIO
GENERALE*
F.to PRIVITERA MARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON-LINE) dal 18-09-2011 al 03-10-2011

Dalla Residenza Municipale, li 04-10-2011

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to ITALIA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-09-2011

- Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 15, comma 1, LR 44/91, come sostituito dall'art. 4, LR 23/97)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dalla Residenza Municipale, li 29-09-2011

F.to ITALIA GIUSEPPE

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici:				
<input type="checkbox"/> Segretario	<input type="checkbox"/> R. 4° Settore	<input type="checkbox"/> Turismo	<input type="checkbox"/> Urbanistica	<input type="checkbox"/> Capi Gruppo Cons..
<input type="checkbox"/> Vicesegretario	<input type="checkbox"/> R. 5° Settore	<input type="checkbox"/> Biblioteca	<input type="checkbox"/> Economo	<input type="checkbox"/> P.te Cons. C.le
<input type="checkbox"/> Segreteria	<input type="checkbox"/> R. 6° Settore	<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/> Contratti	<input type="checkbox"/> Difensore civico
<input type="checkbox"/> R. 2° Settore	<input type="checkbox"/> Servizi Sociali	<input type="checkbox"/> Tributi	<input type="checkbox"/> Ufficio Legale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> R. 3° Settore	<input type="checkbox"/> Pubbl.Istruzione	<input type="checkbox"/> Lavori Pubblici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Notificata a:				
1.	2.			
3.	4.			

Allegato A

Spett.le Presidente del Consiglio Comunale

Comune di Priolo Gargallo

I sottoscritti **Giuseppe Crocillà, Alessandro Biamonte, Menesello Giuseppe, Cardillo Biagio, Paladino Prosperina e Marsala Francesca** Consiglieri Comunali, propongono il seguente emendamento a modifica e/o integrazione al Regolamento Comunale per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e la determinazione delle misure di compensazione e dei benefit per il riequilibrio territoriale.

Attuale

Modificata

Art. 7- Caratteristiche delle misure di compensazione

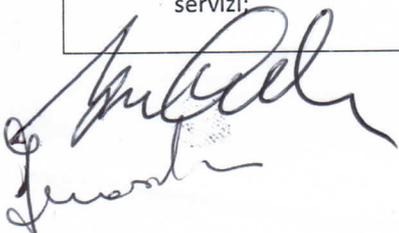
Le opere di rilievo socio-ambientale da realizzare in ambito urbano o extra urbano, ai fini compensativi, sono riassumibili, a titolo meramente esemplificativo, e non esaustivo nelle seguenti categorie di interventi:

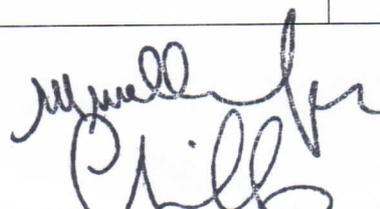
- ✓ Realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili di proprietà comunale (Scuola, asilo, piscina, casa per anziani etc.)
- ✓ Spese per la realizzazione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica (su strade, giardini pubblici etc.) a basso consumo e/o ad alimentazione alternativa.
- ✓ Realizzazione, riqualificazione e/o manutenzione di aree naturali, giardini pubblici e verde pubblico in generale;
- ✓ Realizzazione di opere di miglioramento della qualità urbana e della viabilità, quali rotonde, arredo urbano, parcheggi, verde attrezzato, attrezzature sportive, parco giochi, recupero e funzionalizzazione di aree di interesse archeologico, naturalistico, etc;
- ✓ Realizzazione di parchi tematici avente ad oggetto la tutela ambientale e/o lo sviluppo e la diffusione di energie rinnovabili e/o basso impatto ambientale;
- ✓ Interventi sul patrimonio edilizio pubblico al fine di ottenerne il miglioramento dell'efficienza energetica;
- ✓ Acquisto di autovetture e mezzi di trasporto di uso pubblico a bassa emissione inquinante (trazione elettrica, metano ibrida etc..) Qualora il Comune decida invece per una compensazione di carattere economico (benefit per il riequilibrio territoriale), tali misure compensative confluiranno in un apposito capitolo di Bilancio per essere utilizzate per finalità pubbliche, a titolo esemplificativo, e non esaustivo, per le seguenti finalità:
- ✓ Partecipazione al finanziamento di iniziative comunali di interesse pubblico, ambientale, produttivo e similare (ad esempio Osservatorio ambientale, commissione P.I.P., etc).
- ✓ Finanziamento del fondo per il miglioramento dei servizi;

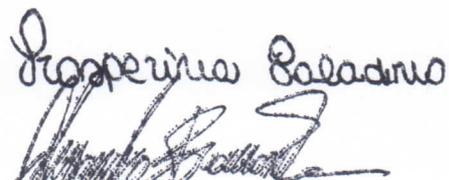
Art. 7- Caratteristiche delle misure di compensazione:

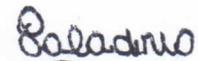
Le compensazioni derivanti dall'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, devono essere destinati:

1. **Progetto Sostenere per Alleviare (Progetto finalizzato a concedere contributi economici alle famiglie in difficoltà che si devono recare fuori Provincia o Regione per cure mediche).**
2. **Servizi di prevenzione e cure oncologiche. A titolo meramente esemplificativo, e non esaustivo Ampliamento Convenzione con l'ASP di Siracusa per il servizio relativo alla Ecomotografia Tiroidale, Scrotale e Addominale etc.**
3. **Servizio di Trasporto gratuito presso i centri di Radioterapia per tutti i residenti del Comune di Priolo Gargallo.**
4. **Servizio civico per disoccupati, cassintegrati e/o in mobilità.**















COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

(Provincia di Siracusa)

Regolamento comunale per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e la determinazione delle misure di compensazione e dei benefit per il riequilibrio territoriale

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Articolo 1 - Finalità ed oggetto del regolamento

Il presente regolamento detta direttive per la realizzazione e la gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e la determinazione delle misure di compensazione e dei benefit per il riequilibrio territoriale in favore del Comune di Priolo Gargallo, in applicazione della deliberazione regionale n. 1 del 3 Febbraio 2009 (P.E.A.R.S.) ed in rispondenza ai procedimenti da quest'ultima disciplinati.

Articolo 2 - Definizioni

Ai fini del presente regolamento si definisce:

a) impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili: impianto costituito dall'insieme dei dispositivi atti a produrre energia attraverso lo sfruttamento di fonti rinnovabili;

b) fonti energetiche rinnovabili o fonti rinnovabili: le fonti energetiche rinnovabili non fossili (eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice, idraulica, biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas). In particolare, per biomasse si intende: la parte biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui provenienti dall'agricoltura (comprendente sostanze vegetali e animali) e dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani;

c) Opere accessorie o connesse: cavidotti ed elettrodotti di collegamento, cabine di trasformazione, stazioni di smistamento, etc.

Articolo 3 - Ambito di applicazioni

Il presente regolamento si applica alle seguenti categorie di impianti:

1) campi eolici aventi altezza al mozzo del rotore superiore a 15 metri e/o potenza complessiva superiore a 60 KWp;

2) impianti che esercitano scambio sul posto ai sensi della normativa vigente aventi potenza superiore a 200 KW;

3) impianti per la produzione di energia aventi potenza superiore a 100 KW, che non esercitano scambio sul posto ai sensi della normativa vigente, anche se integrati o parzialmente integrati ai sensi dell'art. 2 c. 1lett. b 2) e b 3) del D.M. 19.02.2007, collocati internamente ad aree industriali e artigianali, su parcheggi pubblici, edifici a servizi, o internamente ad aree di sviluppo industriale,

4) agli impianti fotovoltaici integrati su serra, i quali potranno essere realizzati solo dopo che la competente Amministrazione Regionale, giusto art. 23 del P.E.A.R.S. , avrà proceduto alla verifica della immunità da effetti di desertificazione dei suoli e della effettività delle coltivazioni sottostanti continuativamente condotte.

Sono esclusi dal presente regolamento, gli impianti fotovoltaici la cui produzione risulti finalizzata alla produzione di energia esclusivamente necessaria all'autoconsumo, sia domestico che per le attività sanitario-assistenziali, commerciali, artigianali ed industriali, aventi potenza complessiva inferiore a 200 KW.

Articolo 4 - Regolamentazione dei rapporti con le società proponenti l'installazione e l'esercizio degli impianti fotovoltaici.

I soggetti proponenti la realizzazione di impianti fotovoltaici, prima del rilascio del titolo edilizio abilitativo o del parere comunale da rendere alla Regione per le finalità di cui all'autorizzazione unica ex art. 12 del D.lgs 387/2003, sottoscrivono con l'amministrazione comunale una convenzione secondo lo schema di cui all'allegato A del presente regolamento al fine di regolamentare i rapporti nella fase di installazione, conduzione e successivo smantellamento e dismissione dell'impianto fotovoltaico. La convenzione di che trattasi può avere come oggetto anche un

programma di investimenti ricomprensente più di un impianto da realizzarsi sul territorio comunale.

Tra gli obblighi assunti dal proponente nella convenzione di cui al punto precedente, vi è, nel caso di progetti approvati dal Comune, la sottoscrizione di una polizza fidejussoria rilasciata da istituto bancario, assicurativo o istituto finanziario pari al 3% (tre per cento) del valore di realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, come garanzia di smantellamento dell'impianto in fase di dismissione e ripristino dello stato ex ante dei luoghi. Tale polizza dovrà essere costituita all'atto delle stipula della convenzione, dovrà essere valida per tutto il periodo di esercizio dell'impianto da realizzare e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Detta polizza potrà essere svincolata solo successivamente al ripristino e naturalizzazione dello stato dei luoghi interessati dall'impianto, da attestarsi, con apposito verbale, in contraddittorio tra il proponente e l'Amministrazione comunale.

Articolo 5 - Misure minime di salvaguardia e mitigazione a tutela della biodiversità e del paesaggio rurale.

Considerate le caratteristiche del territorio e la necessità di tutelare il paesaggio, la realizzazione di impianti di qualsiasi potenza nominale si intende subordinata al rispetto ed all'attuazione delle seguenti misure minime di salvaguardia e mitigazione:

- 1) Gli impianti di potenza superiore a 10 MW devono essere realizzati ad una distanza l'uno dall'altro non inferiore a 10 Km (art. 21 PEARS);
- 2) La realizzazione in zona agricola di impianti fotovoltaici, fatta comunque salva ogni diversa norma di tutela prevista dallo strumento urbanistico vigente o

redigendo, è consentita, previo assenso dell'Amministrazione comunale e di quelle preposte alla tutela di vincoli ed interessi pubblici specifici, alle seguenti condizioni:

- che venga preventivamente accertato che l'area di sedime non sia interessata da colture agrarie arboree pluriennali di pregio e che l'intervento non sia in contrasto con la valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali, la tutela della biodiversità e del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Tali condizioni dovranno essere dichiarate mediante perizia giurata redatta da parte di professionista abilitato nello specifico campo che attesti quanto precedentemente riportato, correlata dal rilievo fotografico delle colture agrarie, compatibilmente allo studio agricolo forestale in possesso dell'ufficio;

- che venga realizzata a loro confine, una fascia arborea della larghezza di almeno m.10, costituita da vegetazione autoctona e/o storicizzata, compatibile con la piena funzionalità degli impianti (art. 20 PEARS);

- che le recinzioni dei lotti interessati e quelle al confine di altra proprietà siano sistemate in modo tale da non creare danno al sistema geomorfologico da un punto di vista strutturale e da non creare impatto visuale; a tal fine esse saranno realizzate con muri a secco o con strutture leggere debitamente mascherate con vegetazione di tipo autoctono, in rete metallica o comunque a giorno, a maglia larga al fine di favorire gli spostamenti della piccola fauna, impiantate su cordoli emergenti di altezza massima di m. 0.60 dal suolo, con un'altezza massima totale di m.2,00;

- che non si modifichi l'orografia del suolo, non si demoliscano i preesistenti muri a secco e/o di pregio, né i terrazzamenti, e non si estirpino le colture di pregio e gli ulivi preesistenti;

3) Le infrastrutture (cabine di trasformazione, stazioni di smistamento, cavidotti ed elettrodotti di collegamento), la viabilità e gli accessi indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto dovranno essere esclusivamente quelle strettamente necessarie al funzionamento dell'impianto stesso.

Articolo 6 - Misure di compensazione

Il soggetto proponente ai fini compensativi dovrà realizzare “una tantum” opere di compensazione sul territorio comunale di rilievo socio ambientale, quali opere verdi, ovvero, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (posti ad es. su edifici comunali) o altre opere compatibili, da cedere al Comune, previa presentazione di progetto da approvare nei modi di legge, ovvero, a scelta del medesimo Comune, corrispondere la relativa somma a titolo di benefit per il riequilibrio territoriale.

In entrambi i casi il corrispettivo dovuto per gli impianti di cui all'art. 3, conformi agli strumenti urbanistici , è pari a quello indicato nella sottostante tabella:

- | | |
|----------------------------------|---|
| • impianti minori di 250kW: | opere/benefit per un importo pari a € 10.000 |
| • impianti da 251 kW a 500 kW: | opere/benefit per un importo pari a € 20.000 |
| • impianti da 501 kW a 1MW: | opere/benefit per un importo pari a € 40.000 |
| • impianti da 1,01 MW a 2 MW: | opere/benefit per un importo pari a € 80.000 |
| • impianti da 2,01 MW a 3 MW: | opere/benefit per un importo pari a € 120.000 |
| • impianti da 3,01 MW a 4 MW: | opere/benefit per un importo pari a € 160.000 |
| • impianti da 4,01 MW a 5 MW: | opere/benefit per un importo pari a € 200.000 |
| • impianti da 5,01 MW a 6 MW: | opere/benefit per un importo pari a € 240.000 |
| • impianti da 6,01 MW a 7 MW: | opere/benefit per un importo pari a € 280.000 |
| • impianti da 7,01 MW a 8 MW: | opere/benefit per un importo pari a € 320.000 |
| • impianti da 8,01 MW a 9 MW: | opere/benefit per un importo pari a € 360.000 |
| • impianti da 9,01 MW a 10 MW: | opere/benefit per un importo pari a € 400.000 |
| • impianti superiori a 10,01 MW: | € 40.000 in più, oltre alla somma di cui al rigo precedente, per ogni ulteriore MW di potenza o frazione di esso. |

Ove il progetto presentato non fosse conforme ai vigenti strumenti urbanistici e

l'Amministrazione comunale condividesse l'opportunità di assentirlo, il corrispettivo dovuto per gli impianti di cui all'art. 3 sarà pari quello indicato nella sottostante tabella:

- impianti minori di 250kW: opere/benefit per un importo pari a € 12.500
- impianti da 251 kW a 500 kW: opere/benefit per un importo pari a € 25.000
- impianti da 501 kW a 1MW: opere/benefit per un importo pari a € 50.000
- impianti da 1,01 MW a 2 MW: opere/benefit per un importo pari a € 100.000
- impianti da 2,01 MW a 3 MW: opere/benefit per un importo pari a € 150.000
- impianti da 3,01 MW a 4 MW: opere/benefit per un importo pari a € 200.000
- impianti da 4,01 MW a 5 MW: opere/benefit per un importo pari a € 250.000
- impianti da 5,01 MW a 6 MW: opere/benefit per un importo pari a € 300.000
- impianti da 6,01 MW a 7 MW: opere/benefit per un importo pari a € 350.000
- impianti da 7,01 MW a 8 MW: opere/benefit per un importo pari a € 400.000
- impianti da 8,01 MW a 9 MW: opere/benefit per un importo pari a € 450.000
- impianti da 9,01 MW a 10 MW: opere/benefit per un importo pari a € 500.000
- impianti superiori a 10,01 MW: € 50.000 in più, oltre alla somma di cui al rigo precedente, per ogni ulteriore MW di potenza o frazione di esso.

La Società assumerà pertanto l'impegno di fare realizzare a proprie cure e spese le opere di compensazione di cui al presente accordo, o altre opere e servizi concordati con il Comune, affidandone la realizzazione ad impresa da essa nominata, in possesso dei requisiti di legge, previa progettazione delle medesime opere, da sottoporre alla preventiva approvazione ed accettazione dell'Ufficio Tecnico – LL.PP. del Comune.

L'impegno assunto dalla Società con i suddetti atti si riterrà completato con la consegna delle opere di compensazione al Comune che, in segno di accettazione, le

prenderà in consegna con atto formale dell'organo competente, dopo il collaudo di legge a cura dell'U.T.C. – LL.PP.

Al personale che attenderà ai compiti previsti dal presente articolo spetterà l'incentivo previsto dall'art. 18, comma 2.1, della L.N. 109/94 nel testo coordinato con LL.RR. 7/02, 7/03 e s.m.i. (aliquota incentivante prevista per il responsabile unico del procedimento, in considerazione dell'importanza delle sue funzioni e delle responsabilità assunte).

Dopo la consegna la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di compensazione competerà al Comune.

L'importo delle opere di compensazione ambientale di cui al presente articolo, modulato in funzione della potenza dell'impianto da assentire si intende comprensivo dell'IVA di legge e delle spese tecniche.

Articolo 7 - Caratteristiche delle misure di compensazione

Le opere di rilievo socio-ambientale da realizzare in ambito urbano o extra-urbano, ai fini compensativi, sono riassumibili, a titolo meramente esemplificativo, e non esaustivo, nelle seguenti categorie di interventi:

- Realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili di proprietà comunale (scuola, asilo, piscina, casa per anziani etc.)
- Spese per realizzazione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica (su strade giardini pubblici etc.) a basso consumo e/o ad alimentazione alternativa
- Realizzazione, riqualificazione e/o manutenzione di aree naturali, giardini pubblici e verde pubblico in generale;
- Realizzazione di opere di miglioramento della qualità urbana e della viabilità, quali rotatorie, arredo urbano, parcheggi, verde attrezzato, attrezzature sportive, parco giochi, recupero e funzionalizzazione di aree di interesse archeologico, naturalistico, etc;

- Realizzazione di parchi tematici avente ad oggetto la tutela ambientale e/o lo sviluppo e la diffusione di energie rinnovabili e/o a basso impatto ambientale;
- Interventi sul patrimonio edilizio pubblico al fine di ottenerne il miglioramento dell'efficienza energetica;
- Acquisto di autovetture e mezzi di trasporto di uso pubblico a bassa emissione inquinante (trazione elettrica, metano ibrida etc...);

Qualora il Comune decida invece per una compensazione di carattere economico (benefit per il riequilibrio territoriale), tali misure compensative confluiranno in un apposito Capitolo di Bilancio per essere utilizzate per finalità pubbliche, a titolo esemplificativo, e non esaustivo, per le seguenti finalità:

- partecipazione al finanziamento di iniziative comunali di interesse pubblico, ambientale, produttivo e similare (ad esempio, osservatorio ambientale, commissione P.I.P., ecc);
- finanziamento del fondo per il miglioramento dei servizi;
- eventuale riconoscimento incentivante al personale incaricato dell'istruttoria dei progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili, finalizzati al rilascio del titolo edilizio abilitativo, e dei rapporti con gli organi regionali, alternativo al sistema della retribuzione per prestazioni in regime di straordinario, in misura pari alla quota prevista in fase progettuale per il r.u.p. di cui all'art. 18 della L.N. 109/94 nel testo coordinato con L.R. 7/02 e s.m.i. (un ottavo del 2% del corrispettivo di cui all'art. 6, oltre oneri riflessi).

In questo caso l'importo del benefit dovuto al Comune, come modulato ai sensi dell'art. 6 in funzione della potenza dell'impianto da assentire, va corrisposto per intero, senza alcuna riduzione e senza scorporarne l'aliquota IVA.

La individuazione della tipologia di opera di rilievo socio-ambientale da realizzare, ovvero l'uso e la destinazione delle risorse incamerate a titolo di benefit resta di competenze della Giunta municipale.

Articolo 8 - Documentazione progettuale ed iter autorizzativi

Per assentire gli impianti di cui al presente regolamento il Settore Urbanistica effettua una verifica istruttoria delle istanze presentate.

Le istanze dovranno contenere tutta la documentazione prescritta dal vigente regolamento edilizio, e in particolare:

1. Progetto definitivo

a) dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse indispensabili al corretto funzionamento dello stesso, opportunamente quotato;

b) delle infrastrutture necessarie alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto, (cabine di trasformazione, stazioni di smistamento, cavidotti ed elettrodotti di collegamento);

2. Relazione tecnica esaustiva, a firma del progettista dell'intervento, che illustri in maniera compiuta l'intervento in progetto e dimostri, fra l'altro, il rispetto di tutte le norme di settore, nonché quelle riportate nel presente regolamento;

3. Perizia giurata resa da un professionista abilitato nello specifico campo, in cui si attesti l'inesistenza di colture agrarie di pregio secondo le modalità indicata all'art. 5, punto 2, del presente regolamento;

4. Documentazione rilasciata dalla società distributrice di energia elettrica interessata, attestante l'assegnazione del punto di connessione dell'impianto da allacciare alla rete elettrica con relative modalità di collegamento;

5. Sottoscrizione preventiva dello schema di Convenzione per la determinazione delle misure di compensazione ambientali e delle condizioni da osservare nell'attività da realizzare, da sottoporre, di volta in volta, all'assenso della Giunta comunale;

6. Fideiussione per come previsto dal presente regolamento (all'atto della stipula della Convenzione e prima del rilascio del titolo edilizio abilitativo).

7. Tutti i pareri degli enti interessati previsti per legge.

Articolo 9 - Norme transitorie

Il presente regolamento si applica a tutti gli impianti per i quali il Comune deve rilasciare titolo edilizio abilitativo o parere per la realizzazione dell'impianto.

I progetti agli atti del comune dovranno uniformarsi alle indicazioni del presente regolamento.

COMUNE DI PRIOLO GARGALLO
PROVINCIA DI SIRACUSA
MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALI

SCHEMA DI ACCORDO TRA E COMUNE DI PRIOLO GARGALLO
PER LA DETERMINAZIONE DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALI, DEI BENEFIT PER IL
RIEQUILIBRIO TERRITORIALE E DELLE CONDIZIONI DA OSSERVARE NELL'ATTIVITA'
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila..... il giorno del mese di, in Priolo Gargallo, nel palazzo Municipale, avanti a me Dr., segretario generale del Comune, autorizzato a rogare nell'interesse dell'Ente gli atti in forma pubblica Amministrativa, si sono costituiti, da una parte:

- 1), nato il a (.....) domiciliato per la carica presso il palazzo Municipale in Priolo Gargallo, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'amministrazione che rappresenta nella qualità di Sindaco pro tempore;
- 2), nato il a (.....) domiciliato per la carica presso il palazzo Municipale in Priolo Gargallo, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'amministrazione che rappresenta, ai sensi del vigente Statuto comunale, nonché quale responsabile del settore 8° Urbanistica; il codice Fiscale del comune è 00282190891;

e dall'altra parte

....., con sede a in n. (cod. fisc. e partita IVA:), in persona del/ sig., nella qualità di legale rappresentante ed amministratore unico, nato a (.....) il (cod. fisc.:) residente a in domiciliato per la carica presso la sede sociale, come da poteri documentati da visura Registro Imprese, nel prosieguo "Società";

Di seguito il Comune e la Società sono anche denominate "Parti" o "Componenti" o ciascuna singolarmente "Parte".

I componenti, della cui identità personale io sottoscritto Segretario Comunale sono certo, dichiarano, con il mio consenso di rinunciare all'assistenza di testimoni.

Premesso:

- a) la legislazione regionale (PEARS - Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano), nazionale (DLgs. 387/2003, D.M. 19/02/2007) e comunitaria (direttiva 2001/77/CE) incentiva lo sviluppo e l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia;
- b) che, giusto art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- c) che i suddetti impianti sono considerati di interesse pubblico e di pubblica utilità, anche se non realizzati dai soggetti istituzionalmente competenti, giusti artt. 8 e 69 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 32;
- d) che nel territorio comunale la Società realizzerà un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in c.da (in catasto fg., p.lla) della potenza di circa MWp (di seguito "l'impianto"), come da documentazione agli atti dell'ufficio;
- e) che la Società è in attesa di ottenere il rilascio di tutte le autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'impianto;
- f) che il punto 7 della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa all'approvazione del Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.), e l'art. 1, comma 5, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, prevede a carico dei soggetti attuatori di mettere a disposizione le risorse necessarie per eseguire

misure di compensazione, con onere finanziario a loro integrale carico;

g) che con delibera del Consiglio Comunale n.....del..... il Comune di Priolo Gargallo, ha approvato il «Regolamento comunale per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e la determinazione delle misure di compensazione e dei benefit per il riequilibrio territoriale», il quale, al fine di ottemperare alle misure di compensazione prevede che i soggetti proponenti devono impegnarsi nei confronti dell'Ente alla progettazione di opere di rilievo socio ambientale secondo le categorie indicate all'articolo 7 del regolamento stesso, ovvero, ad insindacabile scelta dell'Amministrazione, al riconoscimento di un benefit economico per il riequilibrio territoriale, nella misura indicata al precedente art. 6. Al fine di fornire le adeguate garanzie della reale fase di dismissione degli impianti, il soggetto proponente dovrà stipulare, per gli impianti autorizzati esclusivamente dal Comune, una apposita fideiussione rilasciata da istituto bancario assicurativo o istituto finanziario, necessaria per coprire gli oneri di ripristino del suolo alle condizioni naturali, recante tutte le clausole espressamente indicate nel suddetto Regolamento. Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1 - Oggetto

Il presente accordo (di seguito, l'Accordo), che ha tra le Parti valore e forza contrattuale, ha lo scopo di definire gli impegni destinati a valorizzare il Comune durante la fase di costruzione ed esercizio dell'Impianto da parte della Società.

A tal fine la Società si impegna ad attivarsi per la progettazione e realizzazione di "opere di compensazione" sul territorio comunale, quali opere verdi, ovvero, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (posti ad es. su edifici comunali) o altre opere compatibili, da cedere al Comune, previa presentazione di progetto da approvare nei modi di legge.

Articolo 2 - Interventi compensativi

2.1 - La Società assume l'impegno di fare realizzare a proprie cure e spese le opere di compensazione di cui al presente accordo, o altre opere e servizi concordati con il Comune, di valore pari ad € (diconsi Euro/00), compresa I.V.A. al 20%, ovvero, ad insindacabile scelta dello stesso, di partecipare al finanziamento di iniziative comunali di pubblico interesse (quali finanziamento dell'Osservatorio Ambientale, finanziamento del fondo per il miglioramento dei servizi, ecc.) promosse dal medesimo Comune e previste dal regolamento comunale per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e la determinazione delle misure di compensazione e dei benefit per il riequilibrio territoriale, per la medesima somma di € (diconsi Euro/00), da versare entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione edilizia indicata ai punti precedenti.

La Società, ove il Comune, in alternativa al contributo per l'Osservatorio Ambientale, ritenesse opportuno addivenire alla realizzazione delle opere di compensazione, ne affiderà la realizzazione ad impresa da essa nominata, in possesso dei requisiti di legge, previa progettazione delle medesime opere, da sottoporre alla preventiva approvazione ed accettazione dell'Ufficio Tecnico del Comune.

2.2 - Resta inteso che l'impegno assunto dalla Società con il presente atto si riterrà completato con la consegna delle opere di compensazione al Comune che, in segno di accettazione, le prenderà in consegna con atto formale dell'organo competente, dopo il collaudo di legge a cura dell'UTC. Dopo la consegna la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di compensazione competerà al Comune.

Articolo 3 - Imprenditoria Locale

La Società si impegna, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, ad attuare iniziative che possano favorire il massimo coinvolgimento consentito dell'imprenditoria locale.

Per la realizzazione, installazione e messa in esercizio dell'impianto la Società si impegna, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, ad attuare nei limiti del possibile iniziative a favore della delle maestranze e della imprenditoria locale, consentendo, ad esempio, sia nelle commesse che nelle sub-commesse, la loro partecipazione alla realizzazione e gestione dell'impianto, compatibilmente con le specializzazioni possedute ed a parità di condizioni economiche richieste.

Articolo 4 - Garanzie relative alla dismissione degli impianti e ripristino dei luoghi

Per gli impianti autorizzati esclusivamente dal Comune, al fine di fornire le adeguate garanzie della reale fase di dismissione degli impianti fotovoltaici, la Società.....ha stipulato apposita fideiussione rilasciata da pari al 3% del valore di realizzazione dell'impianto e pari ad €..... , allegata alla presente convenzione.

Detta polizza potrà essere svincolata solo successivamente al ripristino ed alla naturalizzazione dello stato dei luoghi interessati dall'impianto, da attestarsi, con apposito verbale, in contraddittorio tra il proponente e questa Amministrazione.

Articolo 5 - Cessione dell' Accordo

Il Comune espressamente accetta ai sensi dell'articolo 1407 del codice civile che la Società, in caso di cessione dell'impianto, sostituisca a sé un terzo, previo la formale autorizzazione dell'Amministrazione che dovrà verificare l'assunzione, da parte della nuova società subentrante, degli stessi oneri e doveri assunti dal proponente originario. La Società si obbliga a trasferire ai suoi aventi causa tutte le obbligazioni e gli impegni dalla medesima assunti con il presente Accordo.

Articolo 6 - Risoluzione

Le Parti espressamente convengono che il presente Accordo si intenderà risolto , con salvezza degli eventuali corrispettivi già versati in favore del Comune , nei seguenti casi:

- qualora il titolo edilizio abilitativo sia revocata o sospesa;
- qualora l'area di sedime dell'impianto in questione venga usata per destinazione diversa da quella convenuta;
- nel caso in cui i lavori per la realizzazione dell'impianto non dovessero essere eseguiti.

La presente Convenzione sarà altresì risolta, sempre con salvezza degli eventuali corrispettivi già versati in favore del Comune , qualora risultano impediti, anche in alternativa tra loro, la realizzazione anche parziale, ovvero l'allacciamento alla rete elettrica nazionale ovvero l'esercizio, ovvero la gestione, ovvero la manutenzione dell'impianto in oggetto.

In caso di superamento del secondo anno di non funzionamento dell'impianto fotovoltaico realizzato non a servizio di uno specifico insediamento produttivo, ma per l'immissione di energia elettrica sulla rete di distribuzione della stessa, l'impianto deve essere obbligatoriamente dismesso e la convenzione risolta.

Articolo 7 - Esecutorietà

Le Parti espressamente convengono che il presente Accordo dovrà essere sottoscritto in forma di atto pubblico dinanzi al Segretario Generale del Comune, in qualità di ufficiale rogante, e che lo stesso varrà titolo per l'esecuzione coattiva degli obblighi monetari in esso convenuti.

Il presente Accordo è fin d'ora impegnativo per l'assuntore, mentre lo sarà per il Comune solo dopo intervenute le approvazioni di legge.

Articolo 8 - Spese ed oneri

Tutte le spese relative alla presente convenzione, compresi i diritti di segreteria, sono a carico della Società.....

Articolo 9 - Controversie

Le Parti convengono che per qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito al presente Accordo, sarà competente il foro di Siracusa.

Articolo 10 – Regime IVA

Il presente contratto, ai sensi del DPR 131/86 è soggetto ad IVA per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 38 del DPR 634/72.

Le parti, infine, a prova di adesione e di sottomissione a tutti gli obblighi assunti con il presente contratto, firmano in ogni pagina, oltre a questa, obbligandosi a non disconoscere o non contraddirne il contenuto sotto qualsiasi pretesto.

Io sottoscritto Segretario, richiesto, ho ricevuto questo atto, in duplice originale, dattiloscritto e parte a mano, da un impiegato di mia fiducia e sotto la mia direzione, in fogli di carta resa legale in modo straordinario, di cui occupa facciate intere e parte della e da me segretario rogante letto, senza gli allegati, stante la rinuncia dei comparenti, che da me espressamente interpellati, hanno dichiarato essere il tutto conforme alla loro volontà ed approvatolo, lo sottoscrivono con me segretario rogante.

Il Sindaco

Il dirigente del settore 8°

La società

Il segretario generale

Si propone di emendare il regolamento proposto come di seguito:

Emendamento n. 1

Alla prima linea della tabella di cui al secondo comma dell'articolo 6 la casistica

« impianti minori di 250 kW: opere/benefit per un importo pari a € 10.000»

è sostituita come di seguito

«impianti minori di 250 kW: **esenti da opere/benefit**»

Aggiungere dopo l'ultimo comma del medesimo art. 6 la seguente precisazione

«La potenza di riferimento sulla quale calcolare il corrispettivo delle opere e/o dei benefit da corrispondere al Comune è quella risultante dagli atti conclusivi di approvazione del progetto».

Ciò in quanto la potenza nominale di progetto nel corso del procedimento di autorizzazione può subire delle variazioni rispetto alla previsione originaria per effetto delle prescrizioni e delle limitazioni introdotte dagli organi chiamati ad esprimersi sul progetto esibito.

Emendamento n. 2

Modifica dell'art. 7 comma 12 dove così recita "(un ottavo del 2% del corrispettivo.....)"

Si **sostituisce** con "(un ottavo del 4% del corrispettivo.....)".

F.to Cons. Antonino Cavarra